



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.3921.9128

caritas 351.951.4850

TU COSA DICI DI LUI?

Abbiamo già sentito queste stesse risposte, su chi fosse Gesù. L'evangelista Luca ce le aveva riportate come responso dato a Erode, il quale, perplesso si poneva domande sull'identità di quel sedicente messia (cfr. Lc 9,7s.). E d'altra parte, quello "strano" personaggio, non poteva passare inosservato: i suoi gesti e le sue parole interrogavano chiunque lo osservasse o lo ascoltasse (e ancora oggi è così!).

Ma ora è proprio Gesù a fare un'indagine su che cosa dice la gente di lui. Che avesse intenzione di misurare la propria notorietà? Una specie di sondaggio, come quello che fanno spesso molti politici per avere il senso di gradimento sulle loro idee o scelte e per decidere quale direzione prendere per compiacere i propri "supporter"?

Se fosse così, Gesù avrebbe sbagliato almeno i tempi. Infatti, i discepoli ormai li aveva inviati ed essi erano andati e avevano portato un messaggio... quindi non si capirebbe perché proprio adesso un sondaggio e non prima. Ora è tardi: la gente a questo punto si è già fatta un'idea per quello che quei missionari hanno detto, fatto, annunciato.

Allora non sarà che Gesù, a differenza di altri, ha molta più fiducia nelle cose che crescono, anche lentamente? Che la Verità si manifesta a poco a poco? Che le conversioni avvengono piano piano, talvolta con due passi avanti e uno indietro, anziché: o tutto o niente?

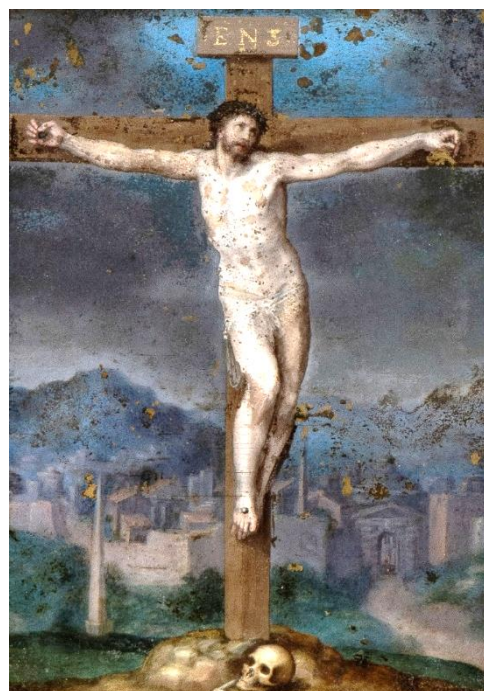
Perché quella Verità, di cui talvolta ci sentiamo "paladini", è anche per chi è già credente occasione di continua conversione; perché un "mistero" così grande non si è mai finito di conoscere, esplorare, aderire?

Vorrei evidenziare come lo stesso Pietro (*"la Roccia"*, *"il Principe degli Apostoli"*) risponde esattamente alla domanda di Gesù, facendo una perfetta professione di fede: *"Tu sei il Cristo"*, ma si sente dire da Gesù: taci. E, soprattutto, di lì a poco arriverà il momento in cui tutta quella "certezza" non riuscirà a evitare, di fronte alle accuse di una serva, il rinnegamento, dicendo, anzi, giurando: *"Non conosco quest'uomo!"* (cfr Mc 14,72).

Ora, pensare che Pietro avesse dato una risposta "convenzionale" è del tutto irrispettoso. Però lo comprendiamo bene noi, che fin da bambini, quando ci viene fatta una domanda difficile, tendiamo a rispondere convenzionalmente, ossia: secondo le attese del nostro interlocutore.

Forse, quel giorno, Gesù spingeva -e spinge anche noi oggi- a uscire dalle parole usate, qualche volta consumate dall'abitudine, e a dire, con parole nostre, chi è lui per noi: *"Voi chi dite che io sia?"*; dillo tu, dillo con le tue parole.

Dietro questa, che ci pare severità: Cristo che ordina di tacere -e non è detto che non lo dica anche a noi oggi-, c'è soprattutto una "messa in guardia", a non equivocare, affinché l'immagine sia giusta: *"il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere riprovato da quelli che contano, essere messo a morte, risorgere il terzo giorno"* (Lc 9,22).



Come se Gesù dicesse: “Non usate in modo asettico le parole, anche la parola “Cristo”. Lasciatele tutta la sua carica di passione per l'uomo di cui io l'ho rivestita. La passione per l'uomo, per ogni donna e ogni uomo, che la innerva. Salvaguardate il progetto che sta dietro le parole, il progetto di uno che si spende, fino a dare la vita, per gli altri. E fate altrettanto. Allora e solo allora, potrete dire “Cristo”. Ma se uno è consumato dal delirio del proprio io, se uno pensa a salvare solo se stesso o il suo tornaconto, non dica “Cristo”: sarebbe sacrilego dirlo”.

Quando allora potremo dire “Cristo” senza pericolo? Forse quando ci accomunerà a Cristo la stessa passione per l'umanità, sino al rischio della passione di croce. Quando sventolare bandiere e vessilli sarà per radunare e non per discriminare. Quando cantare l'inno del “*Vexilla regis (prodeunt, fulget crucis misterium)*” (“Del Re s'avanza il vessillo - della Croce rifulge il mistero”) sarà per riconoscere le parole di Gesù: “*Quando sarò elevato da terra attirerò tutti a me*” (Gv 12,32).

dgc

Immagine in copertina: Cerchia di Michelangelo B. “Crocifissione” metà del 1500.



20 SETTEMBRE

GIORNATA di SENSIBILIZZAZIONE SOSTENTAMENTO CLERO SOSTENERE IL PARROCO È SOSTENERE L'INTERA COMUNITÀ

Imparare a riconoscere il valore di una presenza che accompagna le stagioni della vita e che, giorno dopo giorno, contribuisce a tenere vivo il tessuto di una comunità. È l'obiettivo della 38^a Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero. Un'occasione per ricordare che sostenere i sacerdoti significa supportare tutto quello che generano intorno a loro, ogni giorno.

CARITAS PER LA TRAGEDIA IN NEPAL

Procedono le operazioni di soccorso per la catastrofica alluvione in un'ampia regione del Nepal e Tibet. Il sistema degli aiuti sta offrendo il proprio contributo e per sostenerla è proposta una raccolta fondi; Caritas Ambrosiana propone le seguenti modalità:

- CON CARTA DI CREDITO ONLINE: <https://donazioni.caritasambrosiana.it/>
- IN POSTA C.C.P. n. 000013576228 intestato a Fondazione Caritas Ambrosiana
Via S. Bernardino 4, 20122 Milano
- CON BONIFICO C/C presso il Banco BPM Milano,
intestato a Fondazione Caritas Ambrosiana - IBAN:
IT82Q05034016470000000064700

Causale: Alluvione Nepal-Tibet - Le offerte sono detraibili

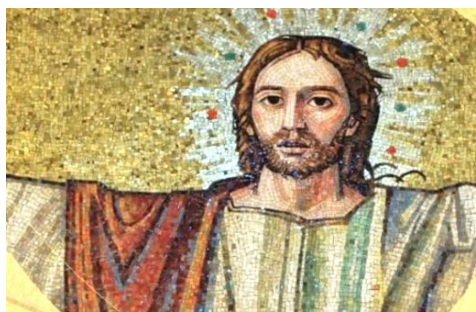


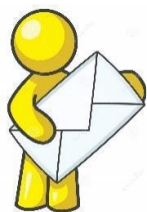
GIORNATA PER IL SEMINARIO

«Ora i miei occhi ti vedono».

Si celebra Domenica 20 settembre. È una delle occasioni per riflettere e pregare perché ciascuno possa sperimentare la bellezza, il fascino, la responsabilità di incontrare il Signore e di vedere sé stesso e il mondo in cui viviamo con lo sguardo che Gesù ci ha insegnato.

Sotto questo sguardo si riconosce che la vita di ciascuno è vocazione ad amare e il tempo che viviamo è la terra di missione di cui abbiamo la responsabilità.





"SECONDA DOMENICA DEL MESE"

Dedichiamo **domenica 13** ("*seconda del mese*") alla raccolta straordinaria di offerte per sostenere i costi di gestione dei vari ambienti parrocchiali. Le buste del mese di agosto sono state 42 per un tot di offerte pari a € 910.

CAMMINI FORMATIVI PRE-ADO E ADOLESCENTI

- lunedì 28 settembre, ore 21, oratorio di Lazzate: Riunione genitori dei preadolescenti (medie);
- martedì 29 settembre, ore 21, oratorio di Lazzate: Riunione genitori degli Adolescenti e 18/19enni (superiori);

In queste due date don Giacomo consegnerà il programma dell'anno, i moduli di iscrizioni e spiegherà la nuova modalità di iscrizione.



Festa dell'Oratorio

Domenica 27 settembre

Diamo il via all'Anno Oratoriano 2026-2027 con la Festa dei nostri Oratori! Tutti siamo invitati!



PROGRAMMA:

- Ore 10.30: Santa Messa presso l'Oratorio di Misinto e mandato a catechisti ed educatori
- Ore 12: inaugurazione dell'area giochi bambini
- Ore 12.30: Pranzo (è necessaria la prenotazione)
- Ore 15.00: Gioco organizzato dagli animatori

Per il pranzo INDICATE LA VOSTRA PRESENZA compilando il modulo di Google



IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DEL ROSARIO
TORNA IL

POZZO DI SAN PATRIZIO

Per allestirlo vengono raccolti:



OGGETTI NUOVI

OGGETTI USATI, MA IN BUONE CONDIZIONI

Possono essere piccoli oggetti, giochi, libri, accessori, articoli per la casa e tutto ciò che può trasformarsi in una piacevole sorpresa per chi parteciperà al Pozzo.



DOVE E QUANDO DONARE

📍 Sala Castiglioni (accanto alla Chiesa)

A partire da lunedì 7 settembre

📅 Tutti i lunedì e giovedì
🕒 dalle 15.00 alle 18.00



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

13 - 20 settembre 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II
LITURGIA DELLE ORE: IV settimana

DOMENICA 13 settembre III dopo il martirio di S. Giovanni	Ore 8,30 - S. Messa (def. famm. Basilico e Monti) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>)
LUNEDÌ 14 settembre Esaltazione della S. CROCE	Ore 9 - S. Messa (Vago Pietro, Maria e Mario - Brenna Paolo e def, fam. Ballabio - Lietti Natale, Maria, Lucia e Carlo)
MARTEDÌ 15 settembre B.V. Maria Addolorata	Ore 18 - S. Messa (Galliani Franco, Viganò Aldina e De Pieri Dino)
MERCOLEDÌ 16 settembre Ss. Cornelio e Cipriano	Ore 9 - S. Messa (Monti Giovanna e Basilico Edoardo)
GIOVEDÌ 17 settembre S. Satiro	Ore 9 - S. Messa ()
VENERDÌ 18 settembre S. Eustorgio	Ore 9 - S. Messa (Baldelli Luigi - Simona e Maurizio Cochetti, De Biasi Michele)
SABATO 19 settembre S. Roberto	Ore 18 - S. Messa (Valetti Gianna - Marchiori Andrea - Fusi Vittore e Monti Antonietta - Natale, Ilda, Donato, Nadia e Mariangela - Azzolini Sante e Maurizio - Don Agostino)
DOMENICA 20 settembre IV dopo il martirio di S. Giovanni	Ore 8,30 - S. Messa (Pignata Dino e Piuri Colomba - Suor Almarosa) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) <i>Ore 11,30 - Battesimo di: Mattia - Enea - Mattia Giuseppe - Enea</i>